

Nuove disposizioni in merito alla gestione dei contatti di casi SARS-CoV-2 in ambito scolastico

Sulla base della Nota tecnica del 3 novembre 2021, emanata dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Istruzione, che ha introdotto nuove "**Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS - Co V - 2 in ambito scolastico**", con l'obiettivo di sostenere la frequenza scolastica in presenza, la Asl Roma 1 ha comunicato le nuove regole da adottare in caso di classi con alunni/operatori scolastici positivi al SARS- Co V- 2.

Le nuove disposizioni riguardano l'introduzione della "**sorveglianza con testing**" in luogo della quarantena, a seconda degli scenari.

Il Dipartimento di Prevenzione ha specificato di riservarsi, in ogni caso, di valutare le più opportune strategie per la tutela della salute pubblica, inclusa la possibilità di disporre comunque la quarantena in luogo della sorveglianza con testing, sulla base della situazione epidemiologica riscontrata.

Le nuove indicazioni prevedono procedure standardizzate, elaborate dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Roma 1, che la Scuola attiva, fino all'intervento dell'autorità sanitaria, nell'immediatezza della conoscenza del caso positivo.

Le azioni di sanità pubblica restano comunque di esclusiva competenza del Dipartimento di Prevenzione (DdP), che è l'unico incaricato della disposizione delle misure sanitarie da intraprendere, inclusi l'isolamento dei casi, la quarantena dei contatti e le tempistiche per il rientro a scuola degli alunni/studenti/operatori scolastici.

GESTIONE DEI CONTATTI DI CASI SARS- CoV -2, IN BASE AGLI SCENARI

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, la Scuola, venuta a conoscenza di un caso **positivo confermato (test molecolare)**, sospenderà temporaneamente le attività didattiche in presenza per la classe interessata e trasmetterà le indicazioni standardizzate predisposte dal Dipartimento di Prevenzione ai soggetti che sono stati a contatto con il caso positivo confermato, in attesa della formalizzazione e di eventuali misure specifiche da parte del Dipartimento di Prevenzione.

La quarantena e la sorveglianza con testing si applicano se il caso Covid-19 ha frequentato la Scuola:

- nei 2 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi, per il soggetto positivo sintomatico
- nei 2 giorni precedenti l'esecuzione del tampone positivo, per il soggetto positivo asintomatico

SORVEGLIANZA CON TESTING

Gli alunni e gli operatori scolastici sottoposti a sorveglianza con testing dovranno effettuare un test antigenetico o molecolare il prima possibile dal momento in cui sono stati informati (Tempo zero - T0) ed un ulteriore test dopo 5 giorni dal momento T0 (Tempo 5 - T5).

- I soggetti sottoposti a sorveglianza con testing non possono entrare in ambiente scolastico fino all'effettuazione del test T0.
- I soggetti sottoposti a sorveglianza con testing devono evitare frequentazioni sociali e attività di comunità, osservare rigorosamente il distanziamento fisico e l'uso della mascherina.
- In caso di sorveglianza con testing i pasti, salvo i casi di oggettiva impossibilità, saranno consumati in classe.

- Ai soggetti in sorveglianza con testing è fortemente raccomandato di effettuare spostamenti a piedi o con mezzo proprio, evitando i mezzi pubblici.

Coloro che non intendono sottoporsi alla sorveglianza con testing, debbono comunicarlo tempestivamente alla Scuola, che provvederà ad inoltrare la comunicazione al Dipartimento di Prevenzione.

Gli alunni e gli operatori scolastici che non si sottopongono alla sorveglianza con testing, vengono posti in quarantena

Per i soggetti sottoposti a sorveglianza con testing, il rientro a Scuola dopo l'effettuazione del T0 potrà avvenire solo se si è in possesso del referto negativo del tampone.

NEL CASO UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTASSE POSITIVO AD UN TEST RAPIDO È NECESSARIO EFFETTUARE UN TEST MOLECOLARE IL PRIMA POSSIBILE, E COMUNQUE ENTRO 48 ORE.

Gli operatori scolastici che dichiarano di aver rispettato tutte le misure anticontagio di prevenzione e sicurezza e di aver svolto attività in presenza per meno di 4 ore, anche cumulative, non sono considerati contatti ad alto rischio.

La sorveglianza con testing T0 e T5 può essere effettuata in autonomia, preferibilmente presso un centro accreditato dalla Regione, con prescrizione del MMG/PLS oppure **senza necessità di ricetta medica**, prenotando il tampone sul sito <http://www.salutelazio.it/prenota-drive-in>.

Si raccomanda preferibilmente di recarsi presso il drive-in Hub della ASL Roma 1 di Tor di Quinto.

Il test di fine quarantena (TQ10) per gli alunni di scuola primaria viene programmato dalla ASL presso i drive aziendali, secondo disponibilità.

Il test di fine quarantena (TQ7 o TQ10) per gli operatori scolastici e gli alunni della scuola secondaria viene eseguito in autonomia con la prescrizione del MMG o del PLS preferibilmente presso un centro accreditato dalla Regione oppure prenotando sul [sito www.salutelazio.it/prenota-drive-in](http://www.salutelazio.it/prenota-drive-in) **senza necessità di ricetta medica.**

Scenario 1) 1 caso positivo (alunno o docente/operatore)

- alunni in sorveglianza con testing (T0 e T5)
- docenti/operatori vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi in sorveglianza con testing (T0 e T5)
- docenti/operatori non vaccinati/negativizzati da oltre 6 mesi in quarantena, rivolgendosi al proprio curante

Scenario 2) 2 casi positivi (alunni o docenti/operatori)

- alunni vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi in sorveglianza con testing (T0 e T5)
- alunni non vaccinati/negativizzati da oltre 6 mesi in quarantena
- docenti/operatori vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi in sorveglianza con testing (T0 e T5)
- docenti/operatori non vaccinati/negativizzati da oltre 6 mesi in quarantena

Scenario 3) Tre o più casi positivi (alunni o docenti/operatori)

→ tutti in quarantena (alunni + docenti/operatori)

I docenti/operatori che dichiarano di aver rispettato tutte le misure anti-contagio di prevenzione e sicurezza e di aver svolto attività in presenza per meno di 4 ore, anche cumulative, non devono essere considerati contatti scolastici. Questa valutazione è in capo al Referente COVID/Dirigente Scolastico.

PROCEDURA IN PRESENZA DI TAMPONE RAPIDO QUALITATIVO O QUANTITATIVO CON VALORE ANTIGENICO (COI) COMPRESO TRA 1 E 10

In presenza di tampone rapido qualitativo con esito positivo o di tampone rapido quantitativo positivo con COI compreso tra 1 e 10:

- deve essere effettuato un **tampone molecolare** nel più breve tempo possibile, e comunque **non oltre le 48 ore successive**
- in attesa dell'esito del test molecolare, il soggetto deve rimanere in isolamento presso il proprio domicilio
- in attesa del risultato del test molecolare, la classe viene posta in isolamento precauzionale
- in caso di esito positivo del tampone molecolare, viene avviata la procedura della quarantena

In caso di un alunno/operatore scolastico risultato positivo al tampone rapido quantitativo con valore COI > 10, non è necessario effettuare il tampone molecolare di conferma e viene applicata subito la quarantena

RIENTRO A SCUOLA

- Per gli alunni e gli operatori scolastici vaccinati/negativizzati da meno di 6 mesi, sottoposti a sorveglianza con testing presso la ASL, salvo riscontro di ulteriori casi positivi, il rientro può avvenire con esibizione del referto negativo.
- Per gli alunni e gli operatori scolastici vaccinati/negativizzati da meno di 6 mesi, sottoposti a sorveglianza in autonomia, salvo riscontro di ulteriori casi positivi, il rientro può avvenire con esibizione del referto negativo.
- Per gli alunni operatori scolastici sottoposti a quarantena, il rientro a scuola può avvenire con esibizione del referto negativo, se l'esecuzione del tampone è stata organizzata dalla ASL. Negli altri casi, con l'esibizione della certificazione del MMG/PLS.